ANNO III - N. 20 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, venerdì 23 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - telef. 21-47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-26 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3012.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 30 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 7%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

RUSSIA E GERMANIA NEL 1939

Col suo passo pesante, lento e continuo la storia si muove e lascia dietro di sè delle impronte che vengono affannosamente scrutate per trarne esperienza ed insegnamento.

Con un passo più leggero, camminando sulla sabbia delle loro incertezze sempre uguali nei secoli, muovono gli uomini che in quella storia vivono.

Quando i documenti della loro storia vengono alla luce crollano d'improvviso fragorosamente le fallaci opinioni che si sono formate per virtù di propaganda e spesso per desiderio di conflitti e per calore di nuove passioni.

L'oscura pagina delle relazioni russo tedesche all'indomani del famoso accordo del 1939 è stata ieri violentemente chiarita dalla pubblicazione di documenti segreti del Ministero degli esteri tedesco, avvenuta per iniziativa del dipartimento di Stato americano e con l'immediata protesta degli ambienti sovietici.

I documenti comprendono, tra l'altro, le note sui colloqui avvenuti tra Hitler e Molotov sulla divisione del mondo in sfere di influenza della Russia, della Germania, dell'Italia e del Giappone e sulla «ripartizione dell'impero britannico».

Ancor ieri la centrale di propaganda sovietica lanciava le sue parole d'ordine intonate alla difesa dal «partito internazionale della guerra» che si sarebbe costituito sotto i vessilli anglo-americani.

Oggi stesso l'Unione Sovietica viene presentata, da determinati settori politici, come la nazione che vuole esclusivamente la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Ma ecco qui questo «progetto di accordo» fra il ministro degli esteri russo ed il «capo» del popolo tedesco, in cui si convenne «che le aspirazioni territoriali sovietiche si estendevano a sud dell'Unione Sovietica in direzione dell'Oceano Indiano».

Molotov chiese successivamente che l'area a sud di Batum e di Bakù «nella direzione del Golfo Persico» venisse pure riconosciuta, come rientrante tra le aspirazioni sovietiche.

Un protocollo segreto annesso al trattato di amicizia del 1939 poneva la Lituania sotto la sfera d'influenza russa. In un altro protocollo Germania e Russia si assumevano la responsabilità di reprimere le agitazioni polacche, nelle rispettive aree del territorio polacco assegnate alle due potenze.

In un terzo protocollo la Germania dichiarava di disinteressarsi dell'Europa sud-orientale.

Dai documenti risulta che le rivendicazioni tedesche, al di fuori del territorio europeo si limitavano alle ex colonie tedesche dell'Africa centrale. L'Italia pretendeva invece l'Africa settentrionale e nord-orientale.

Tra Russia e Germania venne inoltre convenuto di sottrarre la Turchia alla influenza delle Nazioni alleate, stabilendo con essa un accordo che annullando la convenzione di Montreux desse alla Russia diritto illimitato di passaggio attraverso i Dardanelli.

Ma non basta.

Una copiosa documentazione, dimostra la voluta cordialità dei rapporti russo - tedeschi.

Telegrammi dell'ambasciatore tedesco a Mosca riferiscono le congratulazioni di personalità russe per le offensive tedesche in Scandinavia e nei Paesi Baltici. Il 7 aprile 1940 dopo avere informato Molotov che la Norvegia e la Danimarca erano state invase, in seguito a «notizie assolutamente certe di una imminente azione anglo - francese in quella zona», l'ambasciatore riferiva: «Molotov mi ha dichiarato che il Governo Sovietico capisce le misure che la Germania è stata costretta a prendere. Gli inglesi sono andati certamente oltre i limiti. Essi hanno completamente ignorato i diritti dei neutrali». Molotov ha concluso dicendo: «Noi auguriamo alla Germania completo successo nella sua impresa».

Ancora un po' di luce, dunque, sui duri anni della guerra. Una luce, che accende di particolari riflessi la vicenda di cui siamo spettatori.

INDUSTRIA, AGRICOLTURA E SCUOLA nella concreta indagine del Consiglio dei Ministri

Tremelloni, Togni, Segni e Gonella espongono i dati della ripresa italiana

ROMA, 22. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 9 a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Presidente on. Degasperi.

Il Consiglio, a seguito del parere in massima favorevole del Consiglio di Stato, ha **deliberato di approvare nelle linee generali lo schema di provvedimento legislativo concernente il riordinamento dei servizi e del personale dell'amministrazione del tesoro** affidando al ministro competente di concerto con il ministro del bilancio il compito della definitiva redazione del progetto.

Il ministro Tremelloni ha fatto una dettagliata relazione sulle condizioni attuali della industria italiana. **La produzione nel 1947 fu del 30 per cento inferiore al livello raggiunto nel 1938 ma del 35 per cento circa superiore al livello del 1946.** Il 1947 ha segnato la fase di passaggio dalla economia bellica autarchica inflazionistica a una economia di pace che si ricollega gradualmente coi mercati mondiali.

Ad una attività crescente dei primi 9-10 mesi del 1947 si è venuta sostituendo una fase di contrazione nelle ultime settimane dell'anno e nel gennaio 1948. Il ministro Tremelloni ha poi compiuto un giro di orizzonte sulle condizioni delle principali industrie e delle varie regioni italiane.

La produzione nazionale dei combustibili è cresciuta notevolmente durante il 1947 e l'importazione di carbone fossile, pure rimanendo nel 1947 inferiore del 25 per cento a quella del 1938 è stata del 67 per cento superiore a quella del 1946.

La industria elettrica ha quasi raggiunto il livello produttivo del 1941, che fu l'anno di massima produzione. L'importazione di olii minerali è ormai superiore a quella dell'anteguerra e il greggio da lavorare nel 1948 è previsto in oltre 2 milioni di tonnellate.

Per le materie prime, le deficienze mondiali che si notano nei riguardi di alcune nel primo semestre 1947, vanno limitandosi a poche voci; il problema non sarà quindi nel 1948 di deficienza ma di buona utilizzazione.

Il Ministro ha quindi parlato dei problemi relativi alla mano d'opera.

Nei riguardi del problema dei capitali, egli ha osservato come si verifici una grave sproporzione fra i capitali disponibili e le risorse di lavoro essendo queste ultime certamente preponderanti. Tale sproporzione potrà essere attenuata dall'immissione di capitali esteri e dall'attuazione del piano Marshall.

Se non mancherà lo sforzo concorde di tutti, l'azione orientatrice ed incoraggiante dello Stato sarà indirizzata a ridare tono alla attività industriale.

Il ministro Togni ha svolto un'ampia relazione sulle partecipazioni e gestioni dello Stato e degli enti pubblici nelle attività economiche. Esse consistono, oltre che nei monopoli fiscali e nelle aziende di trasporto e di comunicazione, facenti parte integrante della pubblica amministrazione, in 9 imprese produttive, in 28 enti pubblici che operano nel settore economico, in 38 società per azioni il cui capitale è in tutto o in parte sottoscritto dallo Stato, in 89 imprese costituite in forme di società con capitale sottoscritto in tutto e in parte da società ed enti controllati dallo Stato.

A queste vanno aggiunte le 313 aziende municipalizzate ed enti similari, nonchè le 250 aziende di pertinenza di persone di nazionalità tedesca sottoposte a sindacato o liquidazione da parte dello Stato. Infine vanno considerate le 213 aziende facenti capo all'istituto per la ricostruzione industriale e le 39 aziende poste da tempo questo in liquidazione.

Si può ritenere quindi che ben oltre alla metà di tutto il complesso aziendale italiano di una certa dimensione è controllato patrimonialmente dallo Stato o da enti pubblici. A prescindere da un problema di impostazione generale circa la misura e le forme dell'intervento dello Stato nell'economia, il problema che si impone immediatamente è quello relativo alla riconversione delle aziende statali. Il che significa essenzialmente portare le aziende stesse da un piano di economia tipicamente protezionistica o autarchica prebellica, su di un piano di economia di mercato e di mercato soprattutto internazionale e cioè proiettare verso il mercato mondiale i loro prodotti.

Il ministro Gonella ha fatto un'ampia relazione sui problemi morali ed economici della scuola media rilevando soprattutto che un miglioramento della scuola secondaria è condizionato al miglioramento della situazione giuridica ed economica del personale insegnante.

Dopo aver rilevato l'alto senso del dovere e lo spirito di sacrificio dei professori ha presentato ed illustrato gli urgenti provvedimenti da prendere per migliorare le condizioni degli insegnanti.

Il Consiglio dei Ministri ha preso atto della relazione del ministro Gonella e lo ha autorizzato a presentare d'accordo col tesoro alcuni provvedimenti all'esame del prossimo Consiglio dei Ministri.

Successivamente il Ministro dell'agricoltura Segni ha esposto la situazione attuale dell'economia agricola italiana.

L'agricoltura italiana era uscita dalla guerra gravemente depauperata. I danni diretti furono valutati a 225 miliardi nel 1945, ma la cifra è inferiore al vero. Per le imprese agrarie i danni consisterono soprattutto in distruzioni di bestiame (97 miliardi), macchine rurali, piantagioni. In tutte le aziende poi le perdite invisibili costituiscono un passivo non facilmente calcolabile ma la cui eliminazione, richiese lo impiego di buona parte dei guadagni.

La produzione lorda vendibile, tenuto conto di una riduzione di quantità intorno al venti per cento rispetto a quella anteguerra, poteva valutarsi intorno ai 1200 miliardi nel 1947 (valutazione approssimativa discussa variando le valutazioni stesse da 1000 e 1700 miliardi.

In particolare ha notato che la cerealicoltura è in netta ripresa ed ha esaminato le difficoltà attuali della produzione della seta sostenendo la necessità di una integrazione di prezzo. Ha affermato la necessità di agevolare le esportazioni e per facilitare le esportazioni, ha chiesto di inviare all'estero tre o quattro osservatori, per indirizzare i nostri produttori. Ha fatto presente la necessità di curare la sperimentazione agraria e la ripresa del credito agrario di esercizio e di miglioramento con adeguate provvidenze.

Sono stati poi approvati: uno schema di decreto legislativo con il quale viene concessa a favore di coloro che **al primo gennaio 1948 siano titolari di una pensione di guerra di prima categoria, con annesso un assegno di superinvalidità, la indennità straordinaria una volta tanto di lire 20.000 nette,** a condizione che alla data anzidetta non svolgano comunque una attività lavorativa in proprio o alle dipendenze di altri; uno schema di decreto legislativo riguardante l'intervento finanziario dello Stato a favore della bachicoltura.

Quasi pronta la legge sul Senato

ROMA, 22. — E' sempre il Senato che fa le spese di queste ultime sedute della Costituente. Mentre i rappresentanti dei gruppi parlamentari discuteranno in sede separata intorno al problema del ballottaggio, sono stati approvati oggi tutti quegli articoli sui quali non c'era particolare divergenza di opinioni. Essi sono: l'art. 10 sulle presentazioni delle candidature, (che debbono esser accompagnate da più di 300 cittadini e da meno di 500), il 15 sull'età degli elettori (fissata a 25 anni), il 23 che riguarda norme speciali per la Valle d'Aosta, il 24 sul periodo di presentazione delle liste (60 giorni), il 25 che rinvia alle disposizioni generali per ciò che non è contemplato dalla presente legge. Un comma aggiuntivo è stato votato: esso dichiara *incompatibile* per i senatori di diritto l'elezione a deputato. Il comma stabilisce, fra l'altro la incompatibilità tra la carica di senatore di diritto e la carica di sindaco di capoluogo di provincia o di presidente di deputazione provinciale.

E' stato reso noto, nella tarda serata, che un accordo è stato raggiunto anche sul punto controverso del ballottaggio.

Conclusa la vertenza degli autoferrotramvieri

ROMA, 22. — Si sono concluse alle ore 8 di stamane, dopo una riunione protrattasi per tutta la notte, le trattative tra la federazione nazionale autoferrotramvieri, la federazione nazionale imprese di trasporto e la federaz. delle aziende municipalizzate.

Nel corso della riunione, presieduta dal ministro del lavoro on. Fanfani sono stati definiti tutti i punti controversi del contratto nazionale di lavoro.

FONDATI TIMORI degli italiani in Libia

Le porte sono aperte a possibili violenze

TRIPOLI, 22. — Fra gli italiani e gli arabi di Tripoli permane vivissimo il timore che anche la Libia possa divenire teatro di fatti analoghi a quelli di Mogadiscio.

Già si è verificato un grave fatto di sangue e non si esclude che elementi estremisti anti italiani tentino di intorbidire le acque allo scopo soprattutto di impedire che la maggioranza della popolazione manifesti apertamente i suoi sentimenti di simpatia per l'Italia in occasione del prossimo arrivo della Commissione d'inchiesta delle quattro potenze.

Il «Kutla el Horra», uno dei partiti politici di Tripoli, cercherebbe di organizzare, senza che le autorità di occupazione intervengano, formazioni paramilitari, alle quali però ben scarsa sarebbe l'adesione dei giovani tripolini. Nulla viene fatto per togliere dalla circolazione le armi che determinati elementi, secondo quanto si asserisce a Tripoli, deterrebbero.

Fucili, mitragliatrici e persino qualche piccolo pezzo di artiglieria, residuo delle armi rimaste abbandonate nei campi di battaglia, sarebbero detenuti da elementi tra i più faziosi mentre gravi pene sono inflitte agli italiani qualora siano trovati in possesso anche delle armi più inoffensive. Appositi inviati in Egitto cercano da vari mesi di indurre al ritorno i fuorusciti libici che, non avendo vissuto nel Paese durante la pacifica amministrazione italiana, non sono stati in grado di apprezzare le molte opere di civiltà e i benefici di ogni genere da noi prodigati alla popolazione, e pertanto conservano il loro intransigente atteggiamento ostile all'Italia.

Si spera che tali elementi riescano ad influenzare la popolazione, che nella sua grande maggioranza nega la sua fiducia ai partiti politici (solo quelli anti italiani sono autorizzati dagli occupanti) e non nasconde le sue simpatie per l'Italia, sotto i cui auspici è sicura di potersi avviare, nella pace e nel benessere, all'indipendenza.

Da qualche mese la polizia, specie nei posti isolati, è stata disarmata delle armi da fuoco, ed è stata invece armata di piccoli randelli e di scudi. Inoltre i posti di polizia sono stati alleggeriti, cosicchè difficilmente essa potrebbe utilmente intervenire nella eventualità di azioni violente da parte di quegli stessi elementi prezzolati che già in passato hanno fatto a Tripoli un tentativo del genere, che fallì soltanto per le aperte simpatie della popolazione araba verso gli italiani, e che gli stessi notabili chiaramente deplorarono.

I pochi carabinieri italiani non sono in grado di prendere alcuna iniziativa. Anche in occasione della strage degli ebrei, malgrado che alcuni graduati carabinieri lo richiedessero ripetutamente, fu loro inibito a quanto si afferma, di intervenire.

La preoccupazione che qualche cosa si prepari per impedire, con gravi torbidi, la manifestazione delle opinioni della popolazione in occasione dell'inchiesta dei Quattro, è manifestata da un telegramma che il Presidente del Comitato rappresentativo degli italiani della Tripolitania ha inviato da Tripoli al Presidente del Consiglio a Roma.

Il telegramma dice testualmente: «Il Comitato rappresentativo a nome italiani della Tripolitania rivolge commosso pensiero memoria italiani caduti Somalia et prega esprimere loro famiglie cordoglio et solidarietà connazionali tutti. Approvando tempestiva azione Governo it. esprime sua solidarietà et prega sia svolta analoga energica azione diplomatica onde assicurare et garantire libera pacifica espressione della volontà di tutte le genti che abitano questo territorio.

Gli analoghi passi presso il Governo compiuti a nome dei profughi della Libia dal Presidente dell'Associazione comm. Grassi sono stati commentati con soddisfazione dagli italiani della Libia, i quali da un intervento dell'ONR o delle quattro grandi potenze collegialmente si attendono la garanzia della libera espressione in Libia della volontà delle popolazioni.

MARSHALL contro la "cricca di Markos,,

ATENE, 22. — Da fonte attendibile, si apprende che nella sua risposta al recente «memorandum» greco, il Segretario di stato americano Marshall ha dichiarato che il Governo americano sta studiando le misure necessarie per fronteggiare gli sviluppi della situazione in Grecia.

Marshall ha dichiarato inoltre che si sta interessando personalmente dei problemi logistici dell'esercito greco con efficacia contro quella che ha definito la «cricca di Markos».

SI PROFILA UN PERIODO DI AGITAZIONI

A Cremona, Taranto e in altre città gravi scioperi ed incidenti - Al Congresso del Partito Socialista si vota - Battaglia fra autonomisti e fusionisti

ROMA, 22. — Il congresso socialista si va concludendo. I discorsi dei vari oratori nòn lasciano capire, nella loro prudente riservatezza, la profonda realtà di una platea fitta di incerti e divisi rappresentanti.

Romita stesso disse e non disse come rappresentante dei gruppi autonomisti, che pur si rivelano forti fra i congressisti. E' questo un partito travagliato dalle molte anime ed i suoi aderenti sentono la grave contraddizione in cui si muovono i Nenni ed i Basso, senza però riuscire a scrollare di dosso il pericolo della deviazione che ne consegue. La giornata odierna ha visto gli interventi di vari autonomisti e di vari fusionisti. Tolley ha parlato a difesa del blocco coi comunisti ed il transfuga Libois (che fu già della D. C.) ha intonato una triste canzone contro il suo partito di un tempo. Vedremo domani come si concluderà la battaglia.

Una relazione piuttosto debole è stata quella di Santi, segretario della Conflavoro, il quale ha accusato la corrente cristiana di sabotare l'unità sindacale.

E' stato distribuito al congresso il testo della mozione di base, la quale ha raccolto la maggioranza di 31 federazioni prevalentemente settentrionali e la minoranza di 12 federazioni.

La mozione dichiara che «il fronte democratico per la pace la libertà ed il lavoro è strumento valido per fugare le ombre di guerra, di dittatura e di sfruttamento che si addensano sull'Italia» e delibera che «per le prossime elezioni della Camera dei deputati si presentino nel quadro del fronte e col programma unitario del fronte delle *liste distinte di partito*, dando facoltà alla nuova direzione di adottare alla occorrenza soluzioni eccezionali su proposta delle federazioni a maggioranza assoluta per circoscrizioni».

Mentre i socialisti si apprestano a rientrare alle loro sedi, il Paese è percorso da continui episodi di violenza che ne disturbano il lavoro.

A LECCE le operaie dell'istituto sperimentale di tabacchicoltura sono in agitazione per solidarietà con un gruppo di licenziate per indisciplina.

A TARANTO quattrocento disoccupati, avendo trovate esaurite presso l'ufficio del lavoro le assegnazioni del «treno dell'amicizia», hanno cercato di sfondare il portone della Prefettura. Sciolti dall'intervento della polizia, i dimostranti hanno chiuso negozi ed assaltato alcune vetture tramviarie. Sono stati operati arresti.

A CREMONA in seguito ad un incidente sorto fra il «consiglio di cascina» ed il gestore della «cascina Galli» di S. Felice, è stato proclamato lo sciopero generale. La polizia ha proibito un comizio in piazza del Duomo, mentre i contadini scioperanti si ostinavano a tenerlo.

A PERUGIA la situazione permane tesa. Trecento coloni hanno dimostrato a Città di Castello. Per domani è annunciato lo sciopero generale dalle 11 alle 13.

LO STATUTO DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Tutta la materia cooperativa competenza primaria della Regione

(Per telefono dal nostro corrispondente da Roma)

ROMA, 22. — Verso le 22,30 la Commissione dei 18 ha chiuso una sua lunghissima seduta, al termine della quale sono riuscito ad avvicinare l'on. Conci.

E' in corso di esame ora il testo dello statuto per il Trentino e l'Alto Adige: la Commissione è ormai venuta nella convinzione che esso deve essere presentato entro i primi giorni della settimana prossima alla Costituente per l'approvazione.

Un altro passo è stato fatto oggi con il passaggio fra le materie della Regione, non più in sede integrativa, ma in sede primaria, del capitolo sulla cooperazione. Il testo dell'articolo relativo parla dello «sviluppo della cooperazione e dell'ordinamento degli organi di controllo amministrativo delle cooperative».

Domani alle ore 9 la Commissione tornerà a riunirsi.

Riunione di capi di governo per il varo della Federazione balcanica

ROMA, 22. — (CIP) Una riunione di tutti i capi di governo comunisti dei paesi satelliti dell'URSS dovrebbe aver luogo il 27 corrente, probabilmente a Belgrado, secondo quanto si apprende da notizie provenienti dalla Jugoslavia e raccolte da un corrispondente CIP.

Nel corso di tale riunione dovranno essere presi gli accordi finali per la creazione ed il funzionamento della progettata Federazione balcanica.

A quanto si apprende all'ultimo momento, la riunione sarà presieduta da Georgi Dimitrov, Primo ministro comunista della Bulgaria.

NUBI MINACCIOSE SULL'EUROPA

GRAVISSIMO MONITO DEL MINISTRO BEVIN al governo dell'Unione Sovietica

Fermo proposito di consolidare l'Europa occidentale in una serie di stretti rapporti con tutte le Nazioni

LONDRA, 22 — Particolarmente severa ed analitica l'indagine che ha fatto il ministro degli esteri Bevin sulla situazione europea in un discorso pronunciato oggi ai Comuni.

Bevin non si è più limitato ad oculati accenni all'atteggiamento sovietico, ma è sceso in campo dichiarando:

«*Siamo veramente giunti ad un momento critico nella organizzazione del mondo post-bellico. La politica della Russia consiste nell'usare ogni mezzo in suo potere per ottenere il controllo comunista nell'Europa orientale e — come ora appare — anche in quello occidentale.*

Abbiamo visto fare questo giuoco in Polonia, in Bulgaria, in Ungheria e più recentemente in Romania. Da informazioni in nostro possesso risulta pure che altri tentativi potrebbero essere fatti altrove. Le Nazioni Unite sono state sfidate dai vicini balcanici della Grecia. Vi è un serio pericolo che costoro ed i loro mentori sovietici possano fare in tale questione un grave passo falso. Il nostro consiglio in tutta serenità è questo: fate attenzione. Provocazioni come questa conducono talvolta a gravi sviluppi che noi, e speriamo anche loro, siamo ansiosi di evitare. Se vi è in atto una politica per il dominio d'Europa da parte di una potenza quale che essa sia e quali che siano i mezzi da essa adoperati diretti od indiretti, noi siamo forzati a giungere alla conclusione che ciò condurrà inevitabilmente ad un'altra guerra mondiale. Il Governo britannico non può continuare a condividere il principio della collaborazione tra le quattro potenze, quando una di queste potenze continua ad imporre alle nazioni più piccole il suo sistema politico ed economico. Nulla di ciò che il governo britannico farà ora sarà diretto contro l'Unione Sovietica o alcun altro paese, ma noi abbiamo diritto di organizzare la gente che la pensa allo stesso modo in Occidente proprio come essi hanno fatto in Oriente. Credo che le condizioni siano ormai mature per il consolidamento dell'Europa occidentale. Noi non stiamo proponendo per ora una unione politica formale con la Francia. Il tempo è anche venuto per trovare i modi ed i mezzi per sviluppare le nostre relazioni con i paesi del Benelux e stiamo per cominciare conversazioni con questi paesi in stretto accordo con i nostri alleati francesi. Io spero che dei trattati verranno firmati con i paesi del Benelux e che con ciò e con il nostro trattato con la Francia verrà a formarsi un importante nucleo dell'Europa occidentale. A questa grande concezione noi dovremo associare altre storiche nazioni europee compresa la nuova Italia. Queste nazioni dell'Europa occidentale potrebbero sviluppare i loro territori oltremare in un modo che porterebbe a risultati molto importanti e durevoli per il mondo. Una tale grandissima collaborazione potrebbe unire con la mediazione della Europa il medio Oriente e l'Africa all'estremo Oriente».

Una delegazione economica italiana a Londra

ROMA, 22. — E' a Londra una delegazione italiana per la stipulazione di un accordo economico fra Italia e Inghilterra.

Uno scambio di messaggi ha avuto luogo fra i ministri degli esteri Sforza e Bevin in tale occasione.

Rispondendo ad un messaggio dell'on. Carlo Sforza, il ministro degli esteri britannico Ernest Bevin così si esprime:

«Vi ringrazio per la vostra lettera e vi assicuro che ci rendiamo pienamente conto dell'importanza dei problemi sul tappeto. Apprezziamo pienamente le difficoltà cui si trova di fronte non solo la delegazione italiana, ma anche la nostra e siamo d'accordo sul fatto che nel trattare questi problemi entrambe le delegazioni devono costantemente avere dinanzi a loro la necessità di una armoniosa collaborazione fra i nostri due Paesi e l'Europa occidentale. I miei colleghi ed io faremo tutto il possibile per raggiungere un accordo.

Scherzi di natura

MONZA, 22. — Da 7 giorni il padrone di una gallina, tale Andrea Borsato, notava che la sua bestia nè mangiava nè faceva più uova. Pensò allora bene di mangiarla lui. Dopo averla uccisa, egli la stava sventrando quando con sua grande meraviglia constatò che nel suo interno la gallina aveva due pulcini già formati, che vennero estratti morti.

*

COLONIA, 22. — Oltre 100 mila operai di Colonia hanno cessato ieri mattina il lavoro in segno di protesta contro la crisi alimentare.

In margine alla documentazione sul periodo dell' "Alpenvorland,,

TRENTO, 22. — Si affollano sul nostro tavolo redazionale gli interventi dei lettori nella ricostruzione storica del periodo dell'*Alpenvorland* che ci siamo accinti a pubblicare nello interesse di una visione serena e documentata di un passato così vicino e denso di eventi grandi e piccoli. Mentre pubblichiamo questa precisazione di un lettore che desidera mantenere l'incognito, invitiamo tutti a collaborare liberamente con tutte le precisazioni, osservazioni ed informazioni a loro conoscenza. Faremo l'uso più riservato di ogni notizia.

*

Egregio Direttore,

Permetta che intervenga con una precisazione in merito all'ultima puntata delle memorie sull' *Alpenvorland*.

Parlando del desiderio di Mussolini di convogliare nel Trentino la sua famiglia si accenna ad un suo segretario particolare Pucci che avrebbe condotto le trattative. Sono in grado di precisare - tanto per la verità storica - che questo Pucci non era affatto segretario particolare di Mussolini, ma bensì un capitano della milizia stradale amico personale di Vittorio Mussolini. Lo estensore dell'articolo è però incorso in un errore molto giustificato. Il Pucci, insieme ad altri giovani fra i quali diversi parenti di Mussolini (Vito, conte Teorani ecc.) era stato invitato da Vittorio Mussolini a far parte di una «segreteria politica» che aveva lo scopo di affiancare segretamente «il duce» per sottrarlo all'influenza dei Buffarini-Guidi e dei Pavolini, che dalla cerchia più intima dei familiari di Mussolini venivano giudicati la sua effettiva rovina.

Gravi dimostrazioni a Firenze

Disposto dalla C. d. L. lo sciopero generale - Il rappresentante democristiano non firma l'o. d. g. - 17 feriti leggeri

FIRENZE, 22. — I disoccupati hanno inscenato stamane una dimostrazione di protesta. Il traffico è stato bloccato davanti al palazzo della Prefettura ed alla stazione. La «Celere» davanti a manifestazioni di particolare violenza ha caricato i dimostranti, disperdendoli.

Si sono avuti alcuni contusi fra i manifestanti e cinque fermi. Il traffico veniva quindi ristabilito. Una commissione era ricevuta dal Prefetto che prometteva di interessarsi presso le autorità centrali perchè le richieste venissero accolte nel più breve tempo possibile.

Successivamente migliaia di operai della «Galileo» del Pignone e di altri stabilimenti si recavano nei pressi della Camera del lavoro e di lì si dirigevano verso Piazza del Duomo e verso via Dei Martelli, ma venivano dispersi dalla polizia che faceva uso degli sfollagente e di bombe lacrimogene. Si lamentano diversi contusi fra i dimostranti e fra gli agenti.

Tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche mentre le vie centrali sono state tagliate dalla «Celere» e dai carabinieri che a bordo di automezzi incrociavano nei punti di maggiore assembramento.

Verso le ore 14.30 le dimostrazioni sono riprese con maggiore intensità. Facendo uso di bombe lacrimogene e di sfollagente la «Celere» ha percorso con automezzi e autoblinde le vie centrali disperdendo i dimostranti. Gli scioperanti hanno fatto uso di sassi e sono stati sparati diversi colpi in aria; si lamentano numerosi contusi.

Dopo una riunione alla Camera del lavoro avvenuta alle ore 15.30, sono continuate le dimostrazioni nei pressi della Prefettura, i cui accessi erano sbarrati da carabinieri, ma a mano a mano sono diminuite di intensità, tanto che la «Celere» non è più intervenuta.

La C. d. L. emetteva poco dopo un ordine del giorno che proclamava lo sciopero generale: il rappresentante democristiano non apponeva la sua firma al documento.

In serata venivano comunicate le modalità dello sciopero generale a mezzo di un manifesto contenente soprattutto deplorazioni ed accuse agli organi di polizia, ed in cui si affermava che «lo sciopero generale di protesta continuerà finchè una severa inchiesta condotta con la più scrupolosa severità non identifichi e punisca severamente i responsabili materiali e morali dei disgustosi episodi».

Negli incidenti di oggi si lamentano 17 feriti leggeri.

In relazione alla proclamazione dello sciopero generale a Firenze il ministro dell'interno on. Scelba ha avuto questo pomeriggio a Montecitorio un lungo colloquio col segretario generale della CGIL on. Bitossi. Subito dopo il colloquio l'on. Bitossi è partito alla volta di Firenze per esaminare in loco con i rappresentanti della Camera del lavoro la situazione.

*

I fatti di Milano

I disoccupati di Milano e provincia hanno protestato oggi contro il mancato accoglimento delle richieste a suo tempo avanzate dal comitato di difesa e dalla Camera del lavoro. Alcune migliaia di persone si sono radunate davanti alla Camera del lavoro e ad essa hanno parlato dirigenti del comitato di difesa e della Camera del lavoro. Successivamente i dimostranti si sono avviati con alla testa i segretari della Camera del lavoro verso il centro della città. Adeguate misure di sicurezza erano state disposte dalle autorità a salvaguardia dell'ordine pubblico.

Il Sindaco Greppi ha accompagnato la commissione dal prefetto, il quale si è subito messo in comunicazione telefonica col ministro dell'interno, mentre nelle strade avvenivano incidenti fra i dimostranti e la forza pubblica durante i quali un carabiniere è rimasto ferito da un colpo di pistola, un agente e due dimostranti contusi.

Sull'incidente il Questore ha successivamente comunicato che il carabiniere è stato ferito dal proiettile partito casualmente dal mitra di un altro carabiniere.

*

LONDRA, 22. — Un bombardiere Wellington della R.A.F. è precipitato nel corso di un volo di addestramento a 4 chilometri dalla base di Winderby. Si teme che i tre membri dell'equipaggio siano deceduti.

ATENE, 22. — Il Ministero dell'assistenza greco comunica che a causa della guerriglia in atto 405.401 persone di cui 169.000 sotto i 21 anni, sono state costrette a lasciare le loro case e sono ora affidate alle cure dello Stato.

ALBA — da un'ALBA all'altra

ROMA, 22. — In data 1 febbraio 1948, il Comando generale della Guardia di Finanza provvederà a distribuire a tutti gli ufficiali, sottufficiali e militari dipendenti una nuova tessera personale di riconoscimento.

VENEZIA, 22. — Nella abitazione del fratello a S. Samuele in seguito ad un attacco cardiaco è spirato ieri sera il maestro Ermanno Wolff-Ferrari illustre musicista e compositore veneziano.

LONDRA, 22. — Rispondendo ad una interpretazione del deputati comunista Piratin, il ministro di Stato Mc Neil ha dichiarato ieri alla Camera dei Comuni che «il Goxerno britannico considera il protoollo «M» un docuumeunto autentico».

WASHINGTON, 22. — Il Segretario di Stato Marshall ha dichiarato alla stampa che nel corso della conversazione con l'ambasciatore francese a Washington è stato raggiunto un completo accordo sulla questione tedesca.

La delegazione anglo-francese è giunta a Roma

ROMA, 22. — La delegazione anglo-francese è giunta oggi e si è subito incontrata con la delegazione italiana, per un primo esame sommario degli argomenti, che formeranno oggetto delle conversazioni e che riguardano la cooperazione economica intereuropea ed i progressi realizzati dai paesi partecipanti alla conferenza di Parigi.

SCHERMO DEL MONDO

Francobolli francesi

PARIGI — Una nuova serie di francobolli, con soprattassa a beneficio della mutua assistenza nazionale, sarà posta in vendita dalle Poste francesi a partire dal 19 gennaio. La serie si compone di tre valori.

Aereo-razzo per tutti

NEW YORK, — Un tecnico della «Beeing Aircraft Company», Wellwood E. Beal, ha dichiarato che, fra dieci anni, le aviolinee commerciali americane saranno servite da apparecchi con propulsione a razzo. Egli ritiene, infatti, che, nei prossimi anni si avranno, a questo riguardo, progressi tecnici tali da consentire l'utilizzazione pratica degli apparecchi a razzo per usi civili. Un altro tecnico aeronautico, Milton W. Arnold, dell'Air Transport Association, ha, a sua volta, asserito, che tra dieci anni, gli aeroplani commerciali avranno una velocità di 960 chilometri all'ora e potranno coprire il percorso da una costa all'altra del continente nordamericano (4800 chilometri) in circa sei ore su rotte controllate a mezzo della televisione e del «radar».

Burro in cassaforte

COLUMBUS, (Ohio) — In seguito all'aumento del prezzo del burro a 91 centesimi la libbra, una cremeria di Columbus ha dichiarato che il trasporto dei suoi prodotti verrà effettuato, d'ora innanzi, sotto scorta armata della polizia e probabilmente entro speciali casseforti. La società ha, infatti, dichiarato che, giorni or sono, un ladro è riuscito ad asportare da un carro della ditta trentadue libbre di burro. La polizia ha promesso il suo aiuto.

Scioperomania

WASHINGTON — Il Dipartimento del Lavoro ha reso noto che le ore di lavoro perdute per gli scioperi sono state, nel 1947, un terzo di quanto lo erano state nel 1946 benchè ancora la legge Taft-Barley non abbia fatto sentire in pieno i suoi effetti. Da un computo statistico, risulta che nel 1947 vi furono 3600 sospensioni di lavoro. Per il 1946 si erano avuti 4985 scioperi, 4 milioni e centomila scioperanti, 116 milioni di giornate-uomo perdute.

L'attore preferito

HOLLYWOOD — Il «Motion Picture Herald», bollettino dell'industria cinematografica americana, riportando le statistiche dei noleggiatori, dice che il 1947 è stato il quarto anno in cui l'attore cinematografico Bing Crosby ha attirato il maggior numero di pubblico. Seguono in ordine regressivo: Betty Grable, Ingrid Bergman, Gary Cooper, Humphrey Bogart, Bob Hope, Clark Gable e Alan Ladd.

Gas anti-cancro

COPENHAGEN — Alcuni scienziati dell'Università di Friburgo, in Germania stanno sperimentando un nuovo metodo di cura del cancro, con un gas tossico. Tale gas, noto col nome di «croce gialla», è iniettato in soluzione diluita nei tessuti cancerosi. Gli esperimenti, condotti nei laboratori della Università anzidetta, hanno dato dei soddisfacenti risultati iniziali.

CORRIERE DI TRENTO

SOLIDARIETA' DEI TRENTINI

CON "L'AUTOTRENO DELLA CARITA'„ IN VALSUGANA

Accoglienza affettuosa ed episodi di grande umanità

A Novaledo campane a distesa

Ci siamo posti al seguito del primo autotreno della carità, che abbia mai percorso le nostre valli, con una certa sensazione di riserva.

Ormai le cronache hanno risuonato dell'eco di « treni e di navi dell'amicizia » da rendere difficile una scelta intelligente di fatti e di emozioni nuovi o notevoli.

Eppure il nostro viaggio ci è stata causa di profonda commozione, e pure di un sentimento quasi di orgoglio: in questo Trentino freddo e gelido, in cui gli uomini parlano poco, diffidano molto e talora si esprimono in termini quasi di grettezza (per chi non avverte che si tratta di umili sentieri, che si arrampicano scomodi e tortuosi per raggiungere più presto il rifugio e il panorama), in questo Trentino c'è un profondo « istinto » cristiano di solidarietà e di carità.

Una giornata così intensa, quella di oggi quale non supponevamo: percorsa la Valsugana nelle prime ore del mattino con un autotreno che recava un appello della Pontificia ed i colori bianco-giallo, ci siamo fermati successivamente nel ritorno, a Tezze, Grigno, Ospedaletto, Strigno, Novaledo, Calceranica, Ischia e Pergine. Ovunque l'accoglienza festosa, umile e cordiale dei sacerdoti e di quanti si erano prestati perchè l'iniziativa riu- [...] tosto lontano sullo stradone nazionale.

Ci avviammo a piedi verso Novaledo e d'un tratto sentimmo una campana che suonava, suonava a distesa. Cosa accadeva? D'improvviso, mentre noi ci inoltravamo in paese, donne e uomini e bimbi uscirono dalle case: e con essi fagotti e carichi e piccoli carri a mano e fazzoletti ed ogni sorta di involti. Erano gli abitanti di Novaledo, tutti, che, avvertiti dalla campana che l'« autotreno della carità » era arrivato recavano il loro piccolo e grande aiuto.

« Per i disoccupati povera gente più di noi » ci disse una poverissima contadina caricando sull'autotreno il suo « gruzzoletto » di patate. « Per tutti quei bambini che non hanno da scaldarsi » soggiunse un uomo attempato e vigoroso, nel frettoloso dialetto che ha già l'apertura schietta del veneziano. « Che Dio li benedica per quel che fanno » disse una donna, che aveva al braccio un bambino di pochi mesi ed offriva, lei veramente benedetta dal Signore, il suo dono.

Il Parroco del luogo era ancor lui, profondamente stupefatto e commosso: forse anche per lui si era rivelata, in un attimo, la fibra nascosta del suo popolo, che egli conosceva nel profondo, ma di cui non aveva mai scoperto un'espressione così umana, pittoresca, meravigliosa.

Partimmo ed il posto sull'autotreno per noi si era ridotto. Ma non sentivamo il disagio del viaggio, perchè avevamo una grande canzone che si cantava dentro. Finchè tanto può ancora la virtù della carità nel sentimento e soprattutto nella coscienza del popolo, c'è certezza di rinascita per tutta la nostra Italia.

Domani, l'autotreno della carità, busserà alle soglie dei seguenti Paesi: Salorno, Roverè della Luna, Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Gardolo.

Montagnaga di Pinè stazione climatica ed oasi di raccoglimento

Stazione climatica alla classica altezza dei mille metri sul mare, in magnifica posizione panoramica, fra boschi [...] stati passati in rassegna dalla popolazione i singoli problemi.

Convenuto poi sulla neces- [...]

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Corso professionale alle ACLI

Corso di assistenza sanitaria familiare

Sono aperte le iscrizioni ad un corso di « assistenza sanitaria familiare », che sarà tenuto dal dott. Frattin in una aula delle scuole « Verdi » in Trento con inizio dal giorno 31 gennaio alle ore 14.

Il corso che avrà la durata di circa 12 lezioni, si svolgerà ogni sabato dalle 14 alle 15 e potrà interessare tanto l'elemento femminile quanto l'elemento maschile.

Le prenotazioni si ricevono presso il Patronato ACLI in via Vannetti 30 (tel. 20-33) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 a partire da oggi a tutto il 28 c. m.

Avocazione di profitti

Domani udienza pubblica

Rammentiamo che domani alle 15 nella consueta sala del palazzo della Provincia avrà luogo la udienza pubblica per la avocazione di profitti di regime.

2500 capi di vestiario

saranno distribuiti dalla Postbellica

Abbiamo notizia che sono pervenuti in questi giorni all'ufficio assistenza postbellica di Trento, per essere distribuiti a persone bisognose, e particolarmente reduci e profughi, i seguenti capi di vestiario: 100 vestiti per uomo; 200 abiti da lavoro; 300 pantaloni di lana; 100 pullower uomo; 200 maglie lana; 500 mutande lana per uomo; 216 calzettoni uomo; 200 pedalini feltro; 184 vestiti per donna; 144 paia scarpe per donna; 360 paia calze per donna.

Nei prossimi giorni saranno rese note le modalità della distribuzione.

Un milione delle Forze Armate per i disoccupati

"Treno dell'amicizia„ e "treno dell'arte„

Come tutti sanno, il « treno dell'amicizia » è un lunghissimo convoglio che ha percorso, in tutti i sensi, il territorio degli Stati Uniti, raccogliendo presso [...] nonostante la carestia, non abbiamo difetto: con la bellezza, che possiamo spandere a piene mani.

Così «Universalia» ha lanciato un appello per la raccolta di oggetti d'arte, rivolgendosi specialmente a scultori, pittori, musicisti ed artigiani, perchè ciascuno porti alla sede del proprio comune un oggetto d'arte. L'iniziativa ha raccolto fervide adesioni in tutta Italia; anche a Trento, Remo Wolf ha dato la sua adesione, ed insieme a lui numerosi altri artisti.

L'organizzazione che presiede alla iniziativa, ha avuto assicurazione che il Governo, concederà tutti gli appoggi possibili.

*

Il Sindacato artisti pittori e scultori invita e raccomanda a tutti gli artisti, scrittori, musicisti, poeti ed artigiani della provincia di Trento di affiancare l'iniziativa presa dalla «Universalia» di Roma per il « treno dell' arte » in risposta al « treno dell' amicizia » offrendo oggetti d'arte (quadri, statue, pezzi musicali, disegni, stampa, poesie, prose, ricami, metalli sbalzati, intagli ecc).

Ultimata la raccolta sarà cura del Sindacato artisti invitare critici d'arte e giornalisti per fare una rassegna sui giornali delle opere raccolte prima che siano spedite in America.

Il gesto deve essere il simbolo della bellezza « quel po' di materia che lo spirito ha trasfigurato ».

Si porta a conoscenza che la sede di raccolta è presso la Segreteria particolare del Sindaco di Trento.

Tempo

L'Osservatorio meteorologico dei PP. Francescani comunica: Temperature di ieri: massima 3.7; minima . 5.2; media - 2.5; umidità 74; pressione 733.37.

GRAVI DISGRAZIE AD ALA

LA DISPERATA LOTTA DI UN PADRE PER SALVARE LA VITA DEL FIGLIO

Diciannovenne gravemente ustionata da un ordigno sconosciuto

Due gravissime disgrazie vengono segnalate da Alà. Il primo e più grave incidente, è avvenuto nella frazione di Vo' Sinistro, dove, recentemente, la tragica morte di tre professionisti roveretani travolti dal direttissimo al passaggio a livello, aveva gettato un'onda di costernazione.

Nel pomeriggio di ieri, il cinquatatreenne Trainotti Aliprando, residente nella frazione, accompagnato dai figli Ildo, di anni 24 ed Italo, undicenne, si accingeva a trasportare a valle della legna precedentemente raccolta sulla montagna, mediante un filo a sbalzo, teso da una roccia sovrastante.

Mentre il padre rimaneva a valle, i due figli si arrampicavano lungo il canalone, raggiungendo il punto di partenza del filo. Il più anziano dei due, caricava un primo fascio di legna, che però, dopo pochi metri, si impigliava. Come di consueto, il Trainotti Ildo, nel tentativo di riavviare il carico, si aggrappava con entrambe le mani al filo, scrollandolo ripetutamente, senonchè la corda di acciaio si spezzava improvvisamente, e, nel violento moto conseguente, andava, attorcigliandosi, a stabilire il contatto con i fili dell'alta tensione che corrono ai piedi della roccia. Il giovane, che era ancora attaccato con le mani alla corda metallica, veniva fulminato da un scarica e si abbatteva a terra, contorcendosi in preda a violente convulsioni.

Il fratellino allora, non riuscendo a trattenere il fratello, si dava a chiamare aiuto, informando, terrorizzato, il padre, e tentando di trattenere il corpo del fratello.

Mentre il padre, con tutta la velocità consentitagli dalle pessime condizioni del canalone di comunicazione, si arrampicava verso il figlio, il corpo scosso dalle convulsioni, nonostante i disperati tentativi di trattenerlo del fratellino, andava avvicinandosi all'orlo della roccia. E quando il padre fu a pochi metri, il disgraziato, superato l'ultimo limite, precipitava dalla roccia a picco per una trentina di metri, andando a fermarsi su un terrazzo roccioso.

Il genitore allora, si gettava per il canalone, e dopo una disperata arrampicata per una ventina di metri di parete a picco, riusciva ad avvicinarsi al corpo del figlio, miracolosamente ancora in vita. Il poveretto, con l'aiuto di altri censiti accorsi, è stato trasportato all'ospedale civile di Ala, dove accolto in corsia, ha ricevuto i primi soccorsi.

Un secondo, pietoso incidente, che ha causato viva impressione nella popolazione, è accaduto a mezzogiorno a S. Margherita di Ala. La diciannovenne Bruna Cristoforetti di Angelo, residente in quella frazione, stava come di consueto accendendo il fuoco sul focolare per la confezione del pranzo, quando tra le prime fiammate, un improvviso scoppio la ha investita in pieno. La poveretta, che è orfana di madre ed è la maggiore di otto fratellini, è stata trasportata all'ospedale, dove le è stato amputato il pollice sinistro e le sono state riscontrate ustioni al viso ed al corpo.

Sono in corso indagini per stabilire l'origine dello scoppio. Si ritiene che fra la legna messa sul focolare, fosse nascosto qualche ordigno di provenienza bellica o qual che carica esplosiva.

Verso la ventesima replica di 48 nel '47

La rivista satirica «'48 nel '47», opera del concittadino Marcello Voltolini, sarà ripetuta sabato e domenica.

E' quasi certo che la rivista, sempre ad opera della stessa compagnia dilettantistica, sarà rappresentata prossimamente al Sociale: il ricavato della serata, sarà devoluto interamente al fondo assistenza dei combattenti e reduci.

Altre rappresentazioni della rivista a beneficio di associazioni ed enti, sono in programma.

La funivia di Campitello

La Amministrazione della società per la funivia Campitello-Col Rodella ha concluso pacificamente le vertenze sorte fra la stessa e la ditta Graffer assuntrice del lavoro, dimodochè si può assicurare il funzionamento della stessa entro il giugno prossimo.

Vogliamo sperare che dopo tante difficoltà si realizzi questa iniziativa che non mancherà di portare un notevole apporto — assieme zei — all'afflusso turistico nella nostra valle.

Lettere al Direttore

Questa rubrica è a disposizione di chiunque desidera esprimere il proprio pensiero su una qualunque questione, salvo le norme elementari del rispetto alla altrui personalità.

Passaporti

Egregio direttore,

Nel numero del 15 gennaio del Suo quotidiano, è stato pubblicato un comunicato della Questura sul rilascio dei passaporti. Prego informarmi se la Questura rilascia passaporti per l'estero e precisamente per i Paesi europei, nei quali, naturalmente, è compresa anche l'Austria. Finora la Questura rilasciò passaporti per l'Austria solo a lavoratori e commercianti. Ora lo rilascia a tutti quelli che hanno un plausibile motivo per recarvisi? Ringrazio ed ossequio.

Un abbonato

*

Le disposizioni relative al rilascio dei passaporti, cioè i requisiti richiesti per poter emigrare sono immutati. E' variata solo la procedura per la richiesta e la documentazione relativa.

Per ogni necessità, il nostro abbonato può rivolgersi al più vicino Segretariato del Popolo (ACLI), o rivolgersi alla sede provinciale, via Vannetti, Trento.

Disco ROSSO

Mostra Bartolini alla "Delfino„

(g. d. c.) Il nome di Luigi Bartolini, di per sè, raccomanda l'odierna mostra roveretana; ma bisogna riconoscere che le incisioni esposte (una ventina) riconfermano, per intrinseco valore, la migliore fama dell'artista marchigiano.

Alla natura, schiettamente ammirata, Bartolini ispira l'opera sua, ed i motivi naturali traduce e trasfigura col suo lirico, estroso linguaggio.

Sia che riveli gli affascinanti aspetti del paesaggio nativo, o gli incantesimi chiaroscurali che la luce suscita in un interno; sia che scopra i fluenti ritmi d'una forma femminile, o il rabescato snodarsi di una forma d'insetto: sempre l'artista riesce a cogliere di essi aspetti e forme le essenziali linee generatrici.

E tali linee sviluppa poi con fantasia calligrafica sensibilità in ariose ridondanze spaziali («Paesaggio italiano» N. 21) o in doviziose sequenze chiaroscurali, atmosfericamente scandite da effusioni luminose e da rapprendimenti d'ombre, così da attingere, talvolta («La finestra del solitario» N. 17), a rembrandtiana potenza evocatrice.

Altra volta, quelle linee generatrici l'artista potenzia di allusivi effetti plastico - spaziali («Anna in riposo» N. 14), e risolve in essenziali partiti di luce («Donne che lavano» N. 18, «Ragazza che si pettina» N. 11).

Ma egli tradisce meglio le inesauribili risorse della sua a r t e nelle ricerche compositive (nature morte), dove imposta piani prospettici in sottili differenziazioni di toni, da cui emergono fragili strutture di conchiglie, di pesci o d'insetti imbalsamati, in arcana aspirazione di vita...

Acquafortista, insomma, Luigi Bartolini, la cui magistrale abilità tecnica, mai prevale sull'urgenza o la sincerità dell'emozione, sgorgante da una vasta e profonda esperienza

La mostra rimane aperta fino a tutto il 25 c. m.

CRONACHE di ROVERETO

Sciatori sul Bondone

Domenica prossima sarà effettuata una gita sul monte Bondone, organizzata dal gruppo sciatori di Rovereto, in occasione della coppa Manci. La partenza avrà luogo alle ore 6 da piazza della Posta. Prenotazioni da Manfrini entro il mezzogiorno di sabato 24. Soci L. 400; non soci L. 600.

Tentativo di furto

L'altra notte ignoti hanno tentato di penetrare nella pellicceria Morelli, ma l'impresa è stata frustrata dalla inattesa resistenza della porta e dal sopraggiungere di passanti che mettevano in fuga i malviventi. Nel giro di pochi giorni è il terzo tentativo del genere. Qualcuno ci ha prospettato che sarebbe opportuna una maggiore sorveglianza.

Nuovo orario della corriera Avio-Trento

In questi giorni la ditta che gestisce il servizio di corriera Avio-Rovereto-Trento, ha modificato il proprio orario come segue, partenze: Rovereto 7,50-15; arrivi da Trento ore 12,25 e 17,10; partenze per Avio (da Rovereto) ore 12,30 e 17,15. Le partenze avvengono sempre da piazza della Posta.

Assemblea della banda cittadina

Lunedì sera ad ore 20,30 in una sala dell'albergo Rialto verrà tenuta l'assemblea generale della banda cittadina, col seguente ordine del giorno: relazione della presidenza; relazione finanziaria; varie; nomina della nuova direzione. La direzione invita i soci ad intervenire numerosi.

Operaia infortunata

E' stata trasportata al civico ospedale l'operaia Maria Fussnecher, della Manifattura tabacchi, perchè colpita, mentre lavorava, accidentalmente al capo con minaccia di gravi complicazioni. Dopo la medicazione del caso è stata trattenuta in osservazione.

Venditori ambulanti

Si invitano nuovamente i rivenditori ambulanti a presentare al Municipio (cancelleria - stanza n. 8) non oltre il 25 gennaio, il libretto di licenza per la rinnovazione per l'anno 1948.

Ai trasgressori verrà applicata un'ammenda.

RIVA

La serata pro fondo solidarietà al teatro Perini

Mercoledì sera al teatro Perini, affollato in ogni ordine di posti, ha avuto luogo la serata pro fondo di solidarietà nazionale per disoccupati. Serata lieta per il risultato finanziario che andrà ad ingrossare le offerte a favore del fondo di solidarietà nazionale, e per il successo artistico che ha confermate le possibilità notevoli della filodrammatica e del coro cittadini.

La serata, indetta dalla sezione ACLI, si è iniziata con la replica della commedia in due atti «El moros de la nona» di Giacinto Gallina, tradotta in dialetto rivano ed ambientata localmente a cura di Giacomo Floriani. Replica che era la quinta in ordine di tempo, ma tuttavia la semplice e poetica vicenda ha fatto presa sulla commozione degli spettatori e la valentia degli interpreti ha dato vita e vitalità alla rappresentazione.

Il successo va ascritto soprattutto agli attori guidati da Dal Lago: Carla Trenti, Anna Molinari, Nino Molinari, Gianni Bresciani, Giuseppe Gelpi, Eugenio Bertaiola e Marisa Gelpi si son fatti applaudire ripetutamente a scena aperta ed alla fine di ogni atto.

La serata è stata conclusa dalle esecuzioni dei solisti e del complesso corale dell'arcipretale. Il concerto è stato vivamente apprezzato, soprattutto per quanto riguarda le esecuzioni di Silvio Trenti, Fides e Clara Patuzzi.

Va segnalato anche il generoso contributo dato dalla gestione del teatro che per la manifestazione ha messo a disposizione il locale, tutti i servizi, la luce ed il riscaldamento.

VITA della S.A.T.

Gita in Bondone. - Oggi 23 c. m. dalle ore 18 alle 19 presso la sede sociale della SUSAT vengono raccolte le iscrizioni per la gita in Bondone di domenica 25 c. m.

Le prenotazioni continuano domani sabato dalle 11 alle 12 presso la SAT.

Ritrovo settimanale. - Tutti gli iscritti alla SUSAT sono invitati a trovarsi stasera alle ore 18 presso la sede sociale per il consueto ritrovo settimanale.

Sezione di Trento

Si porta a conoscenza che alla sezione SAT di Trento è aperto il tesseramento per l'anno 1948. Il versamento della quota ed il prelevamento dei bollini si effettua nella sede stessa della sezione in via Manci 109 dalle ore 20 in poi presso l'apposito incaricato.

Si ricorda inoltre ai soci che in base allo statuto stesso le quote dovranno essere versate entro la fine marzo e dopo tale termine passerà l'esattore a riscuotere l'importo maggiorato della spesa d'incasso. Si raccomanda vivamente di essere solleciti dimostrando così l'altro spirito di solidarietà verso la nostra SAT ricca di gloriose tradizioni alpinistiche.

Si rammenta inoltre che la sede è aperta tutte le sere dalle ore 20 in poi ed offre una biblioteca alpinistica, riviste di carattere vario, musica nonchè ambiente riscaldato.

E' vivo desiderio che la sede venga frequentata, specialmente da parte dei giovani, per stringere vieppiù i legami d'amicizia tra i soci e far sorgere sempre più vivo l'alto spirito alpinistico che fu sempre caratteristica della gente trentina.

Sospeso lo sciopero degli uffici finanziari

Il sindacato provinciale degli addetti agli uffici del tesoro, ci ha inviato ieri sera una nota, annunciante lo sciopero della categoria. Da Roma però i comitati direttivi dei sindacati nazionali degli Uffici del tesoro e delle ragionerie della Intendenza di Finanza, preso atto della deliberazione adottata dal Consiglio dei ministri nella seduta odierna, che approva in linea di massima lo schema di decreto concernente il riordinamento degli organici del personale rappresentato, ed autorizza nel contempo il Ministro del Tesoro ad apportare gli eventuali emendamenti suggeriti, previo parere di dettaglio del Consiglio di Stato, hanno deciso di revocare la decisione di proclamazione dello sciopero, che avrebbe dovuto aver inizio oggi ed hanno rivolto invito a tutto il personale degli uffici provinciali del tesoro e delle ragionerie della Intendenza di Finanza a continuare nel normale svolgimento del loro lavoro.

Affettuosa sottoscrizione

A seguito di una nostra nota di cronaca, pubblicata giorni fa, ci sono pervenuti degli aiuti per don Arcangelo Rizzi. Abbiamo provveduto a depositarli sui conti correnti aperti per lui da suoi ex allievi presso la Cassa di Risparmio (n. 7315) e presso la Banca di Trento e Bolzano (n. 1667). Altre offerte possono essere versate direttamente alle banche, servendosi dei conti correnti citati.

I maestri ed il fondo pro disoccupati

Il Sindacato provinciale della scuola elementare rende noto che, in seguito ad accordi fra il Provveditorato agli studi e la Camera confederale del lavoro, le offerte pro disoccupati degli ispettori scolastici, dei direttori didadattici e degli insegnanti della provincia di Trento, soci e non soci del Sindacato, devono essere versate sul conto corrente del Sindacato n. 14-2261 o personalmente o a mezzo dei fiduciari scolastici o dei direttori didattici.

Il Governo ho prorogato fino alla fine di gennaio il termine utile per il versamento per dare la possibilità agli impiegati di fare la loro offerta, che è stata stabilita di mezza giornata di lavoro.

Gli insegnanti, che avessero versato, non sapendolo, un importo inferiore a quello stabilito, mandino la quota complementare, accennando sul bollettino di versamento all'importo già versato.

Si prende l'occasione per ricordare che, cogli importi incassati, il Governo farà eseguire dei lavori di pubblica utilità e che quindi il beneficio andrà a favore dei disoccupati, che hanno voglia di lavorare, e non a favore dei disoccupati di professione.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 22 gennaio 1948) Rend. 3.50 % 77.90; Rend. 5 % 85.10; Red. 3.50 % 68; Red. 5 % 85.35; Prest. Ric. 67.80; Obblig. Venezia 3.50 % 97; B. T. 5 % 48 99.30; B. T. 5 % 49 98.95; B. T. 5 % 50-I 99.30; B. T. 5 % 50-II 99.30; B. T. 5 % 50-III 98.10; B. T. 5 % 50-IV 98.55; B. T. 5 % 51 99.15; B. T. 4 % 51 92.20; B. T. 5 % 51 conv. 98.15; Centrale 4300; Assicurazioni Generali 16600; Cotonif. Cantoni 24000; Lan. Rossi 10500; Fibre Tessili 1810; Snia Viscosa 7700; Montecatini 305; Dalmine 890; Ansaldo 260; Breda 280; Bianchi 173; Isotta 67; FIAT 500; SADE 780; CIELI 1130; Edison 1890; Sarda 625; Seso 600; SIP 905; Romana Elettrica 1470; Distillerie Italiane 2780; Romana Zuccheri 895; ANIC 1209; Italiana Gas 4050; Rumianca 193; Inizitiva Edilizia 630; Beni Stabili 3100; Italcementi 2900; Pirelli Italiana S. p.a. 1825; Pirelli e C. 2420.

CAMBI ESPORTAZIONE: Dollaro chèque 572.50; telegraf. 573.50; franco svizzero 134; sterlina 1812.

Film

ITALIA: L'agente confidenziale (adulti).
MODENA: Il bandito della maschera rossa (tutti).
ROMA: Kitty (escluso).
SOCIALE: Sua altezza e il cameriere (tutti)
VITTORIA: Narciso nero (adulti con riserva).

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - venerdì 23 gennaio: Sposalizio di Maria Vergine, titolare della Chiesa dei Bertoniani di Trento. La ricorrenza sarà solennemente celebrata domenica anche nella chiesa degli Stimmatini dove S. A. l'Arcivescovo celebrerà alle 7.30 la Messa ed impartirà alle 18 la benedizione eucaristica - S. Emerenziana, vergine e martire, patrona di Tuenno.

Farmacia di turno: questa sera presta servizio notturno la farmacia Dall'Armi, piazza Duomo 10, tel. 24.46.

Stato Civile

NATI: Conci Giulietta di Giulio e di Tomasi Maria.

MATRIMONI: Vender Alessandro contadino con Vender Cecilia contadina.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 7.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Varietà. 8.20-8.40 Fede e avvenire. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Trio Alegiani. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.18 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 17 Musiche per voce flauto e pianoforte. Soprano: Angelina Sciaccaluga Gallina; flautista: Domenico Vinci; pianista: Mario Moretti. 17.30 Musica e musicisti d'America. 18 «Lo zio Tom» trenta minuti di avventure. 18.30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 19 Attualità. 19.40 Ritmi moderni. 19.50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21 Intermezzo, tre atti di Noel Coward, compagnia di Radio Milano. Regia di Enzo Ferrieri. 23.45 Ultime notizie.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

Insegnante Clara Rossi e familiari del defunto

AGAPITO ROSSI

nell'impossibilità di farlo particolarmente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto partecipare al loro secondo grave lutto.

Aldeno, 22 gennaio 1948.

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

AMERICA. Servizi celeri. Prossime partenze. Agenzia Trasporti marittimi R. Zanlucchi - Trento - via Oss Mazzurana 54 - telefono 16.89.

MOBILI Mosna, via Calepina 14 - Trento. Stanze, sale, cucine, tinelli, uffici, salotti, divani, poltrone, reti, materassi, crine lana, sedie, carrozzelle, lettini bambini, ecc.

BLOCCO soprabiti donna a prezzi ridottissimi da Turisport - Trento - via Roma.

PER BALLO ogni tipo di calzature troverete da Postai via Oriola - Trento.

SPOSI! il miglior ricordo! Una bella fotografia da Bruner - Trento, via Grazioli 25.

MOBILIO cucina nuovo vendesi causa partenza Garbari Trento - via Milano 45. 206

LOCALI

CAMERA con due letti possibilmente centro cercasi. Offerte Redazione « Il Popolo Trentino ».

DOMANDE DI LAVORO

GUARDIA giurata 50enne con documenti approvati dalla legge cerca occupazione. Scrivere cassetta 0044 Soc. Pubbl. Ital. Trento. 193

DA SARTE assumo lavori di finitura. Indirizzo esposto 169 Soc. Pubbl. Ital. Trento. 169

OFFERTE DI LAVORO

TENDINE antimosche agenti vendita introdotti cerco ovunque. Badini Trieste Galilei 10.

IMPORTANTE Società cerca personale media età anche pensionati adibirsi lavoro fiducia: possibilità carriera assegni, provvigioni. Scrivere Cassetta 0046 Soc. Pubbl. Ital. - Trento 203

TROVATO zona Montevideo, cane lupo femmina. Rivolgersi a Nardelli Giovanni, Sopramonte, 13.

PELLI di SELVAGGINA

Si comperano pelli di martora, faina, tasso e qualsiasi altra qualità pelli di animali selvatici.

PREZZI MASSIMI DI QUOTAZIONE

GIUSEPPE RANZI - TRENTO

Vicolo Cervara 8 tel. 12-25 - via Brigata Acqui 9-13 telef. 18.10

Concessionario:
Trento, rag. ERMINIO BUSANA
via Manci 67

RADIOMARELLI

CASE CHE CROLLANO IN PROVINCIA

Un ferito a Vallarsa - Molto spavento a Marani

IL POPOLO TRENTINO SPORT IL POPOLO TRENTINO

Il Trento in trasferta sul campo della capolista

La serie C